

Cultura

📖 Sbuelz presenterà il suo libro a Udine, venerdì 8 alle 17.30 al Marinelli e il 13 alla libreria Friuli; il 14 a Tavagnacco 📖

Personaggi in volo sopra la Storia

LA RAGAZZA DI CHAGALL - Il romanzo storico di Antonella Sbuelz accosta epoche differenti e offre il coraggio di una riflessione empatica del passato e del presente



Valentina Viviani

Che legame speciale c'è tra il Friuli e l'Argentina! Un rapporto stretto nato durante le ondate migratorie che portarono dalla fine dell'Ottocento tanti coregolionali nelle lontane terre del Sudamerica per tentare la sorte, per provare a ribaltare un destino di difficoltà e miseria che sembrava segnato. Un legame tra i due paesi che resta

ancor oggi nel forte senso di appartenenza che contraddistingue gli eredi di quegli emigranti.

CERCARE LA SPERANZA

Antonella Sbuelz, insegnante e scrittrice, prende spunto proprio dal filo immaginario che collega questi due estremi del pianeta nel suo ultimo romanzo "La ragazza di Chagall" (Forum editrice), in cui si mescolano diversi temi e differenti istanze. Una nota su tutte: il richiamo al viaggio di speranza, che accumuna,



Tre figure femminili incarnano la forza della rinascita e la resistenza contro le regole di un mondo ingiusto

oggi come allora, genti diverse che decidono di affrontare il mare per ritrovare la speranza. Un'impresa che sembra impossibile, - come il volo dei soggetti umani dei quadri di Chagall -, ma che è insieme sogno e illusione, libertà e coraggio, magia e amore.

Il libro è un romanzo storico magistralmente scritto (la Sbuelz è una garanzia da questo punto di vista) dove i personaggi sono, però, estremamente moderni per la profondità psicologica con cui sono descritti.

VICENDE ANTICHE

Vicende lontane, quindi - quella della quattordicenne Amalia che da Trieste, nel 1940, si imbarca sul Saturnia, per volontà del padre nel tentativo di non cadere vittima delle deportazioni nazifasciste o quella di Isa, bambina intelligente e volenterosa nel 1928 cui qualcuno da tempo ha strappato sogni e futuro - che potrebbero esserci vicine. Dovremmo essere in grado, anche noi lettori del 2019, di riconoscere le loro sensazioni: la nostalgia di chi lascia la terra che

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





'In File' prosegue ai Colonos con il tema dell'anno 'Feminis': venerdì 8, protagoniste
Giannola, Antonella e Francesca Nonino in conversazione con Elisabetta Pozzetto



"Sopra la città" di Marc Chagall.
Nella pagina a fianco, Antonella Sbuelz
e la copertina del suo romanzo

ha conosciuto e le persone che ha amato, la paura di chi affronta l'ignoto, il dolore di chi sopporta una situazione al limite dell'insostenibile, il coraggio di chi dice "no". Pensieri, sensazioni, emozioni sono protagonisti della vicenda tanto quanto i personaggi che la vivono. Lo sfondo storico è ben documentato, ma non stereotipato, realistico ma non asettico. Serve a farci riflettere sul presente, sulla nostra responsabilità e su cosa significa essere "umani" in ogni tempo e a ogni latitudine (come sottolinea anche la postfazione curata dal giornalista **Gabriele Nissim**).

VERSO LA RINASCITA

La scrittura della Sbuelz è precisa e coinvolgente, analitica ed empatica, toccante e accurata nel raccontare esistenze destinate a incrociarsi, a contaminarsi nel profondo, a fondere sogni privati e utopie collettive, a comporre un unico destino. Giallo storico che si snoda attraverso gli anni più cupi del nazifascismo e intenso romanzo di formazione, "La ragazza di Chagall" esplora le zone grigie della "banalità del male", indagando passioni e ribellioni, innocenza e disincanto, tradimento e perdono e affidando a tre donne il coraggio della rinascita. E approda a un finale impreveduto, che è un atto di fiducia nella vita riscattata da amore e umanità.